



Cultura - Claudia Gerini al Filming Italy Sardegna: “Con le donne al potere altro che guerre”

Roma - 20 giu 2025 (Prima Notizia 24) Dal successo su Netflix alla regia documentaristica, fino a due nuovi film in uscita e una riflessione sul ruolo delle donne in politica e nel cinema: Claudia Gerini si racconta al Filming Italy Sardegna Festival.

“È un momento molto ricco”, racconta Claudia Gerini, ospite al Filming Italy Sardegna Festival 2025. L’attrice è reduce dall’uscita della serie Sara, tratta dai romanzi di Maurizio de Giovanni, in cui interpreta un’ambigua agente dei servizi segreti accanto a Teresa Saponangelo. “Un crime che ho amato moltissimo. Il bello di Netflix è che sei primo nel mondo: Brasile, Argentina, Australia... per qualche giorno siamo stati primi, ed è una sensazione esaltante”. Non solo attrice: Gerini è anche regista di un documentario commissionato dall’Assemblea Capitolina, dedicato alla Roma gourmet: 0“Racconto gli chef stellati romani e, insieme a loro, alcuni luoghi poco noti della Capitale come Gabi, un antico insediamento sulla Prenestina, e Ostia Antica. Una narrazione tra archeologia e cucina che presenteremo alla Festa del Cinema di Roma”. Tra i progetti imminenti, anche il film L’amore sta bene su tutto, commedia corale di Giampaolo Morelli in cui interpreta una ministra che, per motivi d’immagine, accoglie un rifugiato; ma scopre che in realtà non è un bambino ma un adulto alto due metri: “Fa molto ridere: è una satira leggera su certi tic della politica e dei suoi rappresentanti”. Sul fronte politico, Gerini non nasconde il suo punto di vista: “Le donne hanno una capacità di diplomazia immensamente superiore a quella degli uomini. Se il mondo fosse governato da donne, molte guerre non sarebbero mai scoppiate. Ma dovevamo prendere il potere cento anni fa”. Sempre alla Festa del Cinema di Roma sarà presentato anche Fuori la verità, di Davide Minnella, con Claudia Pandolfi e Claudio Amendola. “È la storia di una famiglia che partecipa a un game show in cui vince chi dice la verità. All’inizio sembra un gioco, poi vengono fuori segreti pesantissimi, anche attraverso un twist finale. È un film che ho amato”. Infine, un’esperienza internazionale: “Ho appena girato in Romania un film di una giovane regista, Licia Ciornei. Interpreto una donna italiana che si reca in Ucraina per il figlio avuto tramite maternità surrogata, ma scoppia la guerra e tutto precipita. Una storia toccante, girata tra Romania e Cern?u?i, al confine ucraino, con immagini vere dei profughi usate nel film”. Gerini osserva con attenzione anche il cambiamento del cinema al femminile: “Solo il 20% dei film è diretto da donne. Ma il punto di vista femminile è fondamentale per cambiare la narrazione. I film più belli che ho visto ultimamente – da Anatomia di una caduta a Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini – sono firmati da donne. È un percorso inesorabile”. Infine, un ritorno al passato con Viaggi di nozze, proiettato in una speciale matinée al Petruzzelli con l’emozione di Carlo Verdone: “C’erano 1.200 persone e 400 fuori alle 8.30 del mattino. Ivano e Jessica sono eterni: quel tipo di romanità

non muore mai". Tra le tante reunion di cinema e televisione che si susseguono quella che in tanti aspettano è proprio quella di una coppia capace di far sognare più di una generazione.

(Prima Notizia 24) Venerdì 20 Giugno 2025